



Da: hse_ra@pec.versalis.eni.com
Inviato: martedì 11 marzo 2014 10:41
A: MATTM
Cc: ISPRA; Provincia RA; Comune RA; ARPA Emilia Romagna; PAOLO BALDRATI; Michelangelo Borgese; silvia romagnoli; luca benvenuti; Giovanni Regattieri
Oggetto: CONTROLLI AIA - POLIMERIEU-RA-RAVENNA - OTTEMPERANZA - Rif.DVA-2014-3995 - integrazioni richieste con proc ID117/589_RAOE59
Allegati: Comunicazione risposta alla richiesta di integr ID 117_589_RAOE59.pdf; Nota tecnica in risposta alle richieste di integr ID117_589_Impianto pilota deidro.pdf; Allegato 1_92646_F1D7-PLANIMETRIA GENERALE-Model.pdf; Allegato 2_92646_F2D7-PLANIMETRIA DI ZONA ISOLA 12-Model.pdf.pdf; Allegato 3_Schema di processo Nuovo Impianto Pilota Circulating Riser Re....pdf

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2014-0006868 del 13/03/2014

In relazione all'attuazione dell'AIA dell'impianto versalis, già polimeri europa, stabilimento di Ravenna ed in riferimento alle richieste di integrazione di cui al procedimento ID 117/589, con la presente si invia in allegato la seguente documentazione:

- comunicazione prot. RAOE/59/SR/Ib di oggetto: "Rif. prot. DVA-2014-0003995 - risposta alla richiesta di integrazioni - procedimento ID 117/589"
- nota tecnica di oggetto: "Installazione di un impianto pilota per la deidrogenazione della miscela di idrocarburi C4 o n-butano, denominato "circulating riser reactor". Risposte alla richiesta di integrazione di cui alla comunicazione prot. DVA-2014-0003995 del 17/02/2014"
- allegato 1: planimentria generale
- allegato 2: planimentria di zona isola 12
- allegato 3: schema di processo

Distinti saluti
Michelangelo Borgese





Ravenna, 11/03/2014
Prot. RAOE/59/SR/lb

versalis

Stabilimento di Ravenna

Via Baiona, 107
48123 Ravenna - Italia
Tel. centralino + 39 0544513111
stabilimento.ravenna@versalis.eni.com

Direzione e Uffici Amministrativi

Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino: +39 02 5201
www.versalis.eni.com - info@versalis.eni.com

Spett.li: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare Direzione Generale
Valutazioni Ambientali
aia@pec.minambiente.it
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

e p.c. : Istituto Superiore per la Protezione e la
Ricerca Ambientale
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Provincia di Ravenna
Servizio Ambiente e Territorio
provra@cert.provincia.ra.it
Piazza Caduti per la Libertà, 2/4
48121 RAVENNA - RA

Comune di Ravenna
Servizio Ambiente e Sostenibilità
comune.ravenna@legalmail.it
Piazzale Farini, 21
48121 RAVENNA - RA

ARPA Emilia-Romagna
Sezione Provinciale di Ravenna
aora@cert.arpa.it
Via Alberoni, 17
48121 RAVENNA - RA

versalis spa

Sede Legale: San Donato Milanese (MI) - Piazza Boldrini, 1 - Italia
Capitale sociale interamente versato: Euro 1.553.400.000,00
Codice Fiscale e registro Imprese di Milano 03823300821
Part. IVA IT 01768800748
R.E.A. Milano n. 1351279
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di Eni S.p.A.
Società con socio unico



Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (prot. DVA_DEC-2011-0000518 del 16/09/2011) per l'esercizio dell'impianto chimico della Società versalis, già polimeri europa, sito nel comune di Ravenna – Rif. prot. DVA-2014-0003995 – risposta alla richiesta di integrazioni - procedimento ID 117/589.

Premesso che:

- in data 12/07/2013, la scrivente Società ha inviato al MATTM richiesta di modifica del Decreto AIA DVA-DEC-2011-0000518, rilasciato in data 16/09/2011, per l'installazione, presso il Centro Ricerche Elastomeri dello stabilimento di Ravenna, di un impianto pilota per la deidrogenazione della miscela di idrocarburi C4 o n-butano, denominato "circulating riser reactor", (Rif. ns. prot. RAOE/115/MB/lb);
- in data 23/08/2013, il MATTM, con comunicazione prot. DVA-2013-0019477, ha avviato il procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90;
- in data 12/11/2013, essendo decorsi i termini previsti ai sensi dell'art.29 nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 s.m.i., la scrivente Società, ha comunicato di ritenere possibile dare corso, salvo parere contrario del MATTM, alla modifica (Rif. ns. prot. RAOE 187/SR/lb);
- in data 17/02/2014, il MATTM, con comunicazione prot. DVA-2014-0003995, ha richiesto a versalis di provvedere entro 30 giorni dalla ricezione della stessa, di far pervenire le integrazioni richieste dalla Commissione Istruttoria AIA-IPPC di cui alla comunicazione di prot. CIPPC-00-2014-0000348 del 11/02/2014;

in allegato si trasmette nota tecnica per rispondere alle integrazioni richieste di cui sopra.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento si rendesse necessario, porgiamo

Distinti saluti

versalis
Stabilimento di Ravenna
Centro Ricerca
Il Responsabile
Giovanni Regattieri

versalis
Stabilimento di Ravenna
e Operations Elastomeri
Il Direttore
Paolo Baldrati

CER RA G. Regattieri

QHSE RA M. Borgese



versalis

OGGETTO:

Installazione di un impianto pilota per la deidrogenazione della miscela di idrocarburi C4 o n-butano, denominato "circulating riser reactor"

Risposte alla richiesta di integrazione di cui alla comunicazione prot. DVA-2014-0003995 del 17/02/2014

versalis

Stabilimento di Ravenna
Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente
Il Responsabile
Michelangelo Borgese

versalis

Stabilimento di Ravenna
Centro Ricerca
Il Responsabile
Giovanni Regattieri

SOMMARIO

1 PREMESSA

2 INTEGRAZIONI RICHIESTE

ALLEGATO 1: PLANIMETRIA GENERALE

ALLEGATO 2: PLANIMETRIA DI ZONA ISOLA 12

ALLEGATO 3: SCHEMA DI PROCESSO

1 PREMESSA

Premesso che:

- in data 12/07/2013, la scrivente Società ha inviato al MATTM richiesta di modifica del Decreto AIA DVA-DEC-2011-0000518, rilasciato in data 16/09/2011, per l'installazione, presso il Centro Ricerche Elastomeri dello stabilimento di Ravenna, di un impianto pilota per la deidrogenazione della miscela di idrocarburi C4 o n-butano, denominato "circulating riser reactor", (Rif. ns. prot. RAOE/115/MB/lb);
- in data 23/08/2013, il MATTM, con comunicazione prot. DVA-2013-0019477, ha avviato il procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90;
- in data 12/11/2013, essendo decorsi i termini previsti ai sensi dell'art.29 nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 s.m.i., la scrivente Società, ha comunicato di ritenere possibile dare corso, salvo parere contrario del MATTM, alla modifica (Rif. ns. prot. RAOE 187/SR/lb);

si riporta, di seguito, quanto richiesto dalla Commissione Istruttoria AIA-IPPC, con comunicazione del MATTM di prot. DVA-2014-0003995 del 17/08/2014.

2 INTEGRAZIONI RICHIESTE

1. *Planimetria e schemi in formato leggibile, non scannerizzato.*

Per la documentazione richiesta si rimanda agli allegati 1, 2 e 3, in cui si riportano, rispettivamente, la planimetria generale, la planimetria di zona Isola 12 e lo schema di processo in formato leggibile non scannerizzato.

2. *Il gruppo istruttore ritiene che la modifica richiesta comporti che tutte le unità operative modificate sulla nuova linea impiantistica da realizzarsi siano implementate nel programma LDAR (Leak Detection And Repair), in aggiunta a quanto già oggi operativo in impianto. Sia specificato se già previsto.*

Si conferma l'inserimento dell'impianto pilota, di nuova realizzazione, all'interno del programma LDAR già esistente per lo stabilimento, secondo il quale vengono monitorate le linee con diametro maggiore o uguale a ½ pollice. A questo proposito si ritiene opportuno ricordare che, come riportato nella norma europea UNI EN 15446 (cfr. paragrafo 6.3.1 punto 3) nell'industria della raffinazione, generalmente, vengono monitorate le linee di diametro maggiore o uguale a 2".

3. *Nella descrizione "Scarichi idrici", il Gestore specifica che in caso di stripper in assetto "quench" – la frequenza di attivazione è 4 campagne/anno della durata di 5 giorni ciascuna, generando uno scarico di portata 8 kg/h con tracce di composti organici. Il G.I. ritiene che:*

- a. *dovrebbe essere prevista una "presa campione" o un pozzetto ispezionabile per i controlli dell'Ente di Controllo, inoltre,*
- b. *in conformità con quanto indicato dal Bref CWW- Common Waste Water and Waste Gas Treatment/Management Systems, dovrebbe essere previsto un trattamento degli inquinanti a monte del recepimento dello scarico alla fognatura, verso l'impianto di depurazione consortile.*

Punto a

Come riportato nella nota tecnica allegata alla richiesta di modifica, è previsto che lo scarico proveniente dall'impianto pilota, in assetto "quench", venga convogliato direttamente nella parte

della rete delle acque reflue industriali organiche versalis, che confluisce al punto di consegna OPE 19, e da qui all'impianto di trattamento, della società HERAmbiente.

Tale scarico risulta essere discontinuo ed occasionale, in quanto sono previste, solamente "4 campagne/anno della durata di 10 giorni ciascuna" ed "una corrente di max 8 kg/h", da cui un volume massimo di scarico annuale di circa 8 m³/anno.

Confrontando le caratteristiche del suddetto scarico con quelle relative al punto di consegna OPE 19 (Rif. Regolamento Fognario vigente, ed. 4, anno 2012), si può notare come il flusso derivante dall'impianto pilota in assetto "quench", risulti ininfluente rispetto alle caratteristiche del flusso al punto di consegna OPE19, acque di processo organiche versalis, all'impianto di trattamento acque di proprietà e gestione della società HERAmbiente.

PARAMETRO	OPE 19	SCARICO Impianto pilota in assetto "quench" (da calcoli teorici di processo)
Portata (m ³ /h)	750 (portata massima prevista dall'omologa)	0,008
Volume/anno scaricato (m ³ /anno)	2.437,136 (dato anno 2012)	7,68
Concentrazione inquinanti espressa in termini di COD (mg/l)	1750 (valore massimo di accettazione prevista dall'omologa)	1650
Flusso di massa inquinanti espresso in termini di COD (Kg/h)	1313	0,0132

In considerazione di quanto sopra riportato, tenendo conto che il contributo allo scarico dell'impianto pilota, in assetto quench, è pari allo 0,001 % del valore massimo di accettazione previsto dall'omologa dello scarico OPE 19, non è stata prevista l'installazione di una presa campione o di un pozzetto ispezionabile.

Così come autorizzato in AIA (rif paragrafo 9.4 del Parere Istruttorio Conclusivo), il progetto prevede che i campionamenti siano effettuati solo sul sopraccitato punto OPE19, unico punto autorizzato, rappresentativo delle acque reflue industriali organiche versalis, e come tale soggetto, per le sostanze pericolose, ai limiti fissati dalla relativa omologa e quindi dal decreto AIA.

Punto b

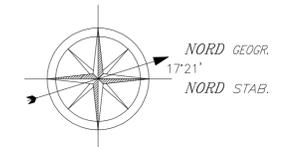
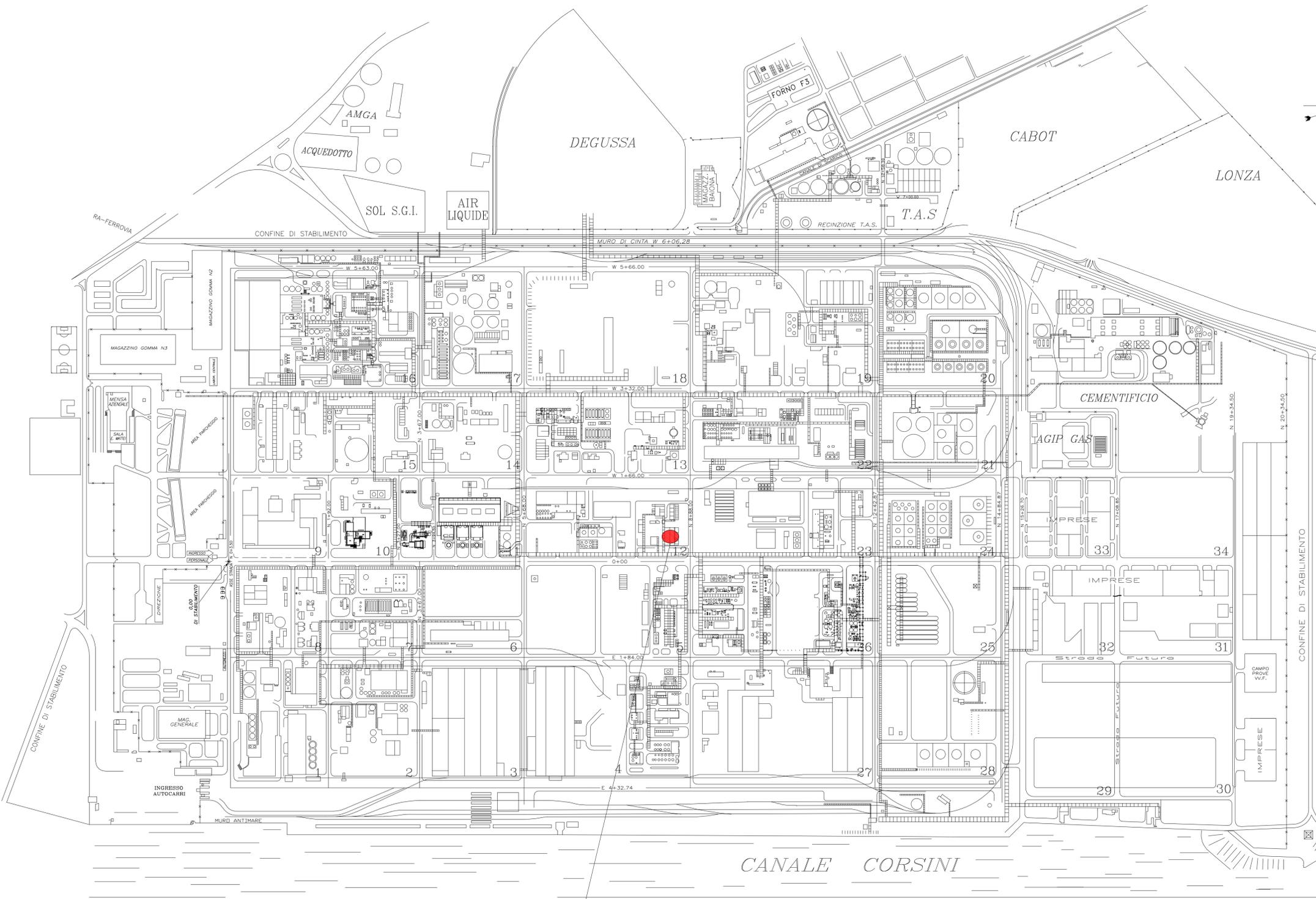
Il progetto non prevede l'adozione di alcun sistema di trattamento degli inquinanti in quanto lo scarico risulta caratterizzato da:

- ✓ sostanze che non modificano quali quantitativamente lo scarico (OPE 19) e per le quali è accertata l'efficacia del trattamento presso la sezione TAPO (Trattamento Acque di Processo Organiche) dell'impianto di HERAmbiente;
- ✓ flusso di massa di inquinanti e portata che, sommati a quelli degli altri scarichi convogliati al punto di consegna OPE19, garantiscono il rispetto dell'omologa di cui al Regolamento Fognario.

Si fa peraltro presente che la realizzazione di un sistema di pretrattamento dedicato risulterebbe, oltre che tecnicamente complesso, viste le basse quantità, non efficiente dal punto di vista costi-benefici.

4. *Si chiedono maggiori dettagli riguardo al paragrafo 2.4: “serbatoio per la raccolta dei pesanti” nella Relazione Tecnica – n°. CER RA 18/13FeM del 11.07.2013 (DVA-00_2013-0017456 del 25/07/2013).*

Il serbatoio per la raccolta dei cosiddetti “pesanti” (ossia la frazione “pesante” della miscela di idrocarburi C4, costituita dal taglio C4-C8) è un vessel che raccoglierà l'eventuale acqua, con presenza di idrocarburi (carico organico espresso in termini di COD dell'ordine di 0,0130 Kg/h di flusso di massa), proveniente dallo stripper di separazione del catalizzatore dal fluido di processo (miscela GPL) quando utilizzato in assetto “*quench*”, ovvero per 4 campagne/anno della durata di 10 giorni ciascuna; si tratta di un serbatoio verticale cilindrico, di volume pari a circa 50 litri, realizzato in acciaio inox 316, esercito alla pressione di 0,5÷1,5 barg ed alla temperatura di 40÷50°C.



**AREA D'INTERVENTO
ISOLA 12**

PRATICA N. 1735

Proprietà:
 Progettista:
 Prot. interno N.ro:

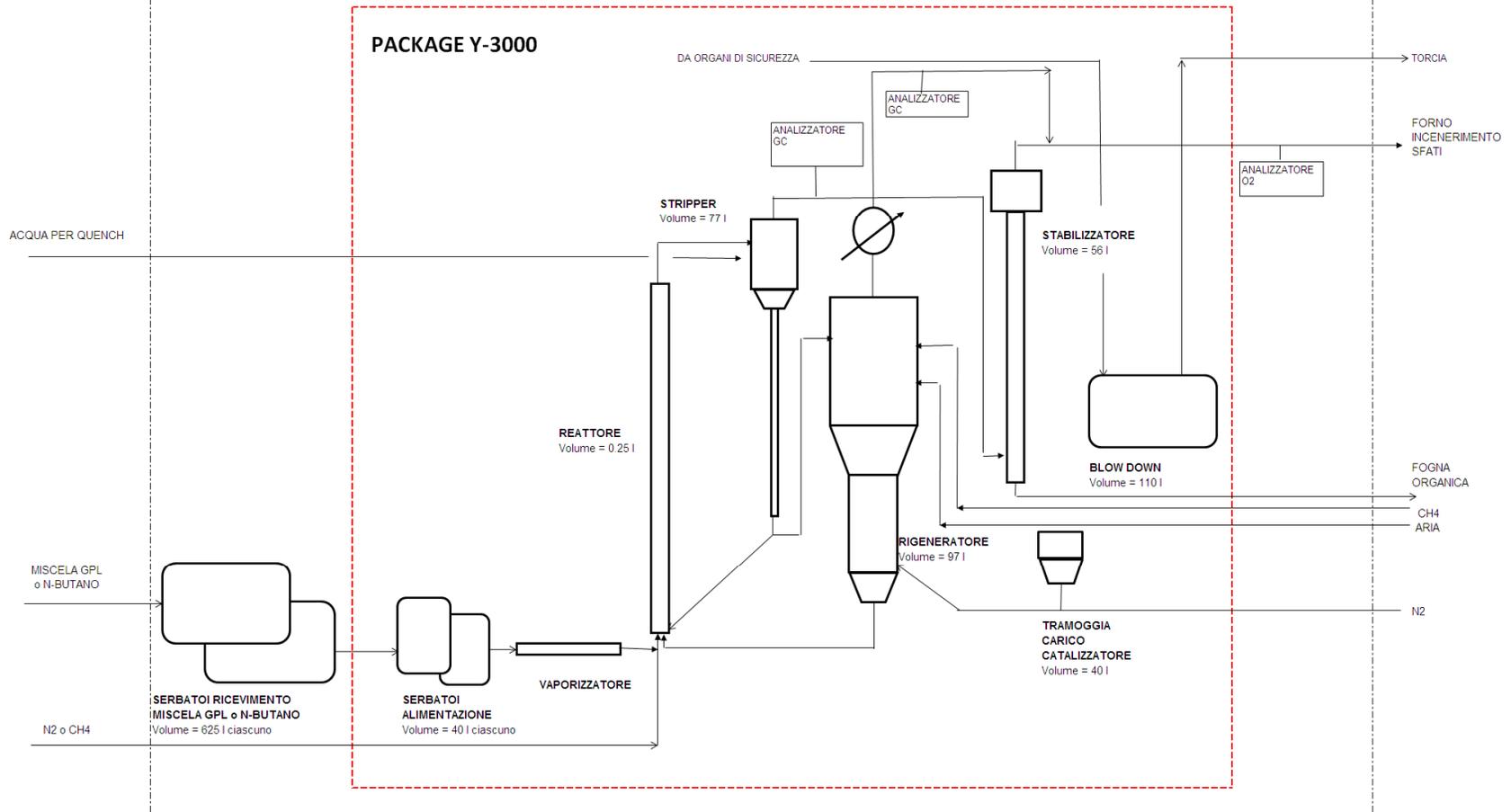
Allegati: _____ il Committente
 Tavola: di: _____ il Progettista

0	18.01.2013	EMESSO PER AUTORIZZAZIONI INDUSTRIALI	Bertocchi R.	Ing. PICCININI
REV.	DATA	DESCRIZIONI	DISEGN.	CONTR. APPROV.

versalis s.p.a. - Stabilimento di Ravenna			
IMPIANTO:	CENTRO RICERCHE E SVILUPPO ISOLA : 12		
PROGETTO:	NUOVO IMPIANTO PILOTA "CIRCULATING RISER REACTOR"		
OGGETTO:	<p align="center">PLANIMETRIA GENERALE DI STABILIMENTO CON UBICAZIONE INTERVENTO</p>		
INGEGNERIA:	UFFICIO TECNICO - STABILIMENTO DI RA N.ro COMMESSA o WEB IN/SEDE/990140		
DITTA ESEC.:	ENI RIF. ESEC. =		
DISEGNATO	CONTROLLATO	APPROVATO	DISEGNO N.
Bertocchi R.	Poltronieri M.	Ing. PICCININI	02-GB-2001-X-92646-B
RAVENNA			SCALA
sostituisce il			FOGLIO: 1 di: 7
sostituito da			REV. 0

FILE GRAFICO: 92646-F107-PLANIMETRIA GENERALE.dwg

**NUOVO IMPIANTO PILOTA
CIRCULATING RISER REACTOR**



--- LIMITE BATTERIA PACKAGE

--- LIMITE BATTERIA NUOVO IMPIANTO PILOTA